



CHI SIAMO

Ripari è una Cooperativa Sociale che nasce nel 2017 dalla fusione tra le Cooperative *Molecola* e *Città del Sole*. È parte del sistema delle **ACLI** e sviluppa le sue progettualità sul territorio di Milano e hinterland.

COSA FACCIAMO

Gestiamo progetti di residenzialità sociale temporanea; servizi tutela minori e spazi neutri; centri di accoglienza pomeridiana rivolti a minori; servizi di assistenza domiciliare - anche in forma privata - a favore di minori, anziani e disabili; servizi assistenziali ed educativi di supporto scolastico rivolti a disabili e minori con disagio evolutivo; servizi di orientamento e inserimento lavorativo; laboratori di quartiere all'interno di percorsi di riqualificazione territoriale; progetti di coesione e inclusione sociale; progetti di organizzazione e sviluppo di comunità.

Gestiamo inoltre percorsi di formazione su tematiche educative e/o metodologie d'intervento specifiche rivolti a equipe psico-socio-pedagogiche, insegnanti e genitori.



Cooperativa Sociale

Ripari ONLUS

Via della Signora 3 - 20122 MILANO

Tel. 02/76017553

e-mail: ripari.scs@aclimilano.com

C.F. e P.Iva 07403920155

www.ripari.org

Coordinamento Servizi

Residenzialità Sociale Temporanea

anna.brioschi@aclimilano.com

I nostri servizi sono gestiti
in collaborazione con



Comune di
Milano



Comune di
Trezzano sul Naviglio



Interventi di Residenzialità Sociale Temporanea



**"SOPRATTUTTO NON TEMERE
I MOMENTI DIFFICILI.
IL MEGLIO VIENE DA LÌ"**

RITA LEVI MONTALICINI

SERVIZI DI RESIDENZIALITÀ SOCIALE TEMPORANEA

FINALITA' E FILOSOFIA DI INTERVENTO

Punti cardine di tutti gli interventi ideati e gestiti da Ripari sono i concetti di globalità / integrazione / territorio, all'interno di percorsi che **valorizzano** il più possibile tutte le risorse e i **saperi** esistenti, sia professionali che esperienziali, così come la **cittadinanza attiva**.

Il servizio di residenzialità sociale temporanea svolto presso le **nostre tre strutture** intende dare una risposta concreta alla problematica dell'abitare, offrendo un alloggio in condivisione a nuclei famigliari in difficoltà e realizzando percorsi di orientamento e **accompagnamento all'autonomia sociale**.

LE STRUTTURE

Casa Melody, appartamento a Milano in zona Quinto Romano, è in grado di accogliere fino a 6 nuclei famigliari.

Casa Romilli, palazzina indipendente di proprietà del Comune di Milano è costituita da 17 appartamenti indipendenti (2 stanze e bagno) e parti comuni (ingresso, lavanderia, terrazzino). Accoglie: nuclei interi; mamme con bambini; adulti.

Casa "Lea Garofalo", sottratta alla mafia e restituita ai bisogni della cittadinanza, è sita a Trezzano sul Naviglio in via Donizetti 11.

Al suo interno possono essere accolti 8 nuclei famigliari che dispongono ognuno di una propria stanza, oltre all'utilizzo degli spazi comuni interni ed esterni.

DESTINATARI

Donne sole con problematiche di rilevanza socioeconomica/situazioni abitative precarie e figli minori a carico.

L'accoglienza abitativa è finalizzata alla **promozione dell'autonomia** dei singoli, all'interno di un contesto di condivisione responsabile e di copartecipazione alle attività quotidiane. I singoli progetti avranno una **durata non superiore ai 18 mesi**.

OBIETTIVI

L'intervento di residenzialità temporanea funziona da *hub territoriale* grazie al quale le persone possono affrontare i periodi di crisi e difficoltà per poter poi riprendere il proprio percorso di vita autonoma.

I percorsi educativi saranno finalizzati a:

- rispondere al bisogno abitativo;
- promuovere e sostenere l'autonomia individuale;
- promuovere competenze di gestione della quotidianità;
- valorizzare e rinforzare le risorse personali, incrementando le possibilità di integrazione sociale;
- favorire l'individuazione di soluzioni lavorative e abitative.

MODALITA' DI ACCESSO

Le richieste di inserimento devono **pervenire via mail** ad anna.brioschi@aclimilano.com

Il referente coordinatore valuta insieme ai soggetti interessati e ai servizi di riferimento la congruità della richiesta (entro 10 giorni dal ricevimento).

IL GRUPPO DI LAVORO

L'equipe di lavoro è composta da:

- Assistente Sociale referente del Servizio con funzioni di coordinamento.
- Operatori con funzioni di monitoraggio, facilitazione e orientamento dei percorsi.

Il gruppo è integrato, a fronte di esigenze specifiche, da uno psicologo, uno psicoterapeuta, uno o più educatori, un facilitatore territoriale e un esperto dell'area lavoro.

STRUMENTI DI LAVORO

Patto sociale di ospitalità: definizione di un accordo che disciplina le condizioni per l'adesione al progetto tra ospiti, enti invianti e cooperativa.

Progetto di accoglienza: definisce il percorso di responsabilizzazione e di autonomia degli ospiti.

Regolamento interno: sancisce le regole di convivenza e di utilizzo della struttura.

Colloqui individuali e di gruppo: strumenti di relazione con gli ospiti al fine di favorire l'elaborazione dei percorsi di autonomia e la convivenza.

Incontri di rete con i servizi invianti: finalizzati alla verifica congiunta dell'andamento dei percorsi e all'eventuale ridefinizione del patto.

Incontri territoriali con altre realtà: finalizzati alla facilitazione dell'integrazione sociale degli ospiti e alla diffusione di una cultura di solidarietà attiva.